

# Ingredienti dell'eccellenza

Visione e creatività sono alla base del successo in molte attività umane: un seminario organizzato a Milano nel mese di novembre proporrà strumenti e percorsi per accrescere queste capacità.

**Q**uanto sia importante avere delle capacità di visione e creatività per essere maggiormente efficaci nella propria attività professionale - oltre che nella vita di tutti i giorni - è un fatto noto a tutti: a pochi però è offerta la possibilità di coltivare queste qualità nel migliore dei modi. Un contributo importante in questo senso sarà quello fornito dal seminario 'Visione&Creatività - Le leve primarie per essere efficaci nel terzo millennio', organizzato a Milano sabato 22 e domenica 23 novembre da InformaAzione, società che studia, seleziona e diffonde percorsi ed eventi educativi di sviluppo, crescita ed evoluzione orientati all'eccellenza per clienti provenienti da tutto il mondo. «Si tratta di un percorso formativo dedicato a chi ricopre ruoli di responsabilità in organizzazioni semplici e complesse», spiega Patrizio Paoletti, relatore e ideatore del percorso formativo, oltre che team leader

di InformaAzione, «a chi è chiamato a decidere e a gestire risorse il percorso offre la possibilità di ampliare la visione, acquisire nuovi riferimenti, sviluppare una maggiore sensibilità di fronte alle opportunità, utilizzare strumenti pratici orientati al raggiungimento dei risultati».

Patrizio Paoletti è tra i massimi esperti di comunicazione relazionale e trainer di imprenditori e top manager di livello internazionale. Nell'ultimo decennio la sua visione strategica e le sue capacità creative hanno innovato e ridisegnato il panorama internazionale della formazione, tanto che Paoletti è divenuto punto di riferimento, oltre che per imprenditori e top manager, anche per professionisti, artisti, atleti, politici, medici e insegnanti, e collaboratore di università italiane ed estere. «Visione e creatività sono capacità innate nella nostra specie, ma non sono sviluppate in tutti gli esseri umani allo stesso modo. Ed è proprio

questa consapevolezza, alla luce delle più recenti scoperte in neurologia (come ad esempio quella relativa ai neuroni specchio, di cui parlerà durante il seminario il professor Rizzolatti), che mi porta ad affermare con certezza che, attraverso un allenamento ben costruito e orientato, è possibile per tutti accrescere fortemente queste doti», spiega Paoletti, «la creatività e la capacità di visione sono tra le leve primarie del futuro: ridisegnare il mondo di domani, reinventandoci in esso, utilizzando un approccio globale permette di sviluppare un concetto di impresa e di business che porti vero vantaggio. Per farlo abbiamo bisogno di strumenti semplici ed efficaci, di percorsi in grado di aiutarci a divenire più sensibili e selettivi, capaci di riconoscere il sapere».

Il seminario di novembre è organizzato per trasferire a manager, imprenditori, dirigenti, a tutti coloro che comprendono l'importanza e la necessità di migliorare le proprie qualità ogni giorno, un metodo semplice e pratico per potenziare i propri talenti, riuscendo a organizzare meglio le conoscenze già possedute alla luce delle nuove idee che verranno trasmesse.

Nel corso di 'Visione & Creatività' verrà in particolare presentata una nuova modalità di gestione del sapere, il sistema 'Radro', sviluppato dallo stesso Paoletti. «È una sigla che racchiude in sé il corretto



**Patrizio Paoletti, tra i massimi esperti di comunicazione relazionale e trainer di imprenditori e top manager (ritratto, nella foto in basso, durante uno dei suoi seminari), è l'ideatore di 'Visione&Creatività', seminario che si terrà a Milano il 22 e 23 novembre.**





A sinistra, la 13esima edizione del seminario 'Rendi la tua vita straordinaria', tenutosi a Milano nel novembre del 2007.

percorso per giungere all'ottimizzazione delle risposte che diamo alla vita. *Riconoscere, acquisire, differenziare, raggruppare e organizzare* il sapere sono step sequenziali e soltanto la tutela dell'ordine giusto consente di ottenere il massimo da ciò che conosciamo. 'Radro' risveglia la curiosità, l'interesse e il desiderio di capire davvero ciò che viene trasmesso. È una vera e propria palestra, dove le idee ci fanno fare esercizio».

Paoletti ricorda come al centro della vita dell'uomo ci sia l'atto pedagogico, e come visione e creatività siano effetti, non cause. «Le cause vanno ricercate negli ambienti di vita: per questo dobbiamo ripensare la pedagogia e renderla adatta alla velocità del terzo millennio. Oggi più che mai è necessario liberare il nostro pensiero dai percorsi stereotipati e dal limite impostoci dalle credenze collettive per stimolare un pensiero libero e laterale, capace di innescare in noi quelle visioni che ci permetteranno di realizzare nuovi tipi di business. E anche i luoghi che frequentiamo, la loro cura, la loro bellezza, diventano particolarmente importanti perché in grado di sostenere e orientare le nostre percezioni: per questo per i miei seminari con piccoli gruppi cerco sempre location particolari, come antichi monasteri o agriturismi immersi in verdeggianti colline».

'Visione e creatività' - evento che tra l'altro è sostenuto dalla città di Lugano - è il primo appuntamento del ciclo 'I saperi dell'eccellenza', percorso interattivo di educational training rivolto a tutte le persone e aziende che desiderano acquisire metodologie e procedure per innalzare gli standard qualitativi della propria attività. «Acquisire nuove competenze, sviluppare capacità creative, stimolare l'intuizione e la motivazione, raggiungere risultati sempre più significativi e appassionanti, questo è il destino di ogni persona e azienda che

desidera eccellere», ricorda Paoletti, «l'educational training intensivo di 16 ore che propongo permette di ampliare la visione, acquisire nuovi riferimenti, sviluppare una maggiore sensibilità di fronte alle opportunità, utilizzare strumenti pratici orientati al raggiungimento degli obiettivi personali». Il ciclo è rivolto in particolare a imprenditori, manager, direttori generali, direttori commerciali, direttori marketing, direttori risorse umane, liberi professionisti, creativi, comunicatori, formatori e docenti. Il prossimo appuntamento de 'I saperi dell'eccellenza' sarà '21 minuti'. «Si tratta di qualcosa di veramente innovativo», sottolinea Paoletti, «tre giorni che verranno trascorsi ad ascoltare 21 tra gli uomini

più appassionati al mondo che raccontano con la loro vita la visione più ampia, la creatività più alta, le strategie più efficaci. Sarà un evento speciale, con 1000 persone selezionatissime presenti in sala e migliaia e migliaia connesse contemporaneamente via internet».

Patrizio Paoletti ha dedicato buona parte della sua vita alla ricerca dello sviluppo delle potenzialità umane, sperimentando sempre nuovi ed efficaci strumenti per la comunicazione e offrendo ad ogni individuo l'opportunità di trasformare i desideri e le ambizioni in risultati concreti e tangibili. Più di venticinque anni di studi, pratica ed esperienza in comunicazione relazionale fanno di Paoletti, come detto, uno dei più importanti esperti internazionali in formazione manageriale e motivazionale: egli ha creato idee e tecniche che riguardano la psicologia del cambiamento e programmi di motivazione e gestione del tempo, che presenta a un vasto pubblico internazionale (oltre 100mila persone in sei anni) in grandi seminari. «Sulla base dell'esperienza che ho maturato sono certo che il

## 'Visione&Creatività' - Il programma

### 22 novembre

- 12.00-13.30 Registrazione
- 14.00-15.30 Educazione, Allenamento, Orientamento: il circuito dell'Eccellenza
- 15.30-16.00 I cinque principi organizzanti della gestione del sapere: il sistema 'Radro'
- 16.00-17.30 Ispirazione, prefigurazione e sensibilità: le metodologie del successo;
- 17.30-18.00 Coffee Break;
- 18.00-18.30 Ennio Doris, 'La ricchezza della visione'
- 18.30-19.00 Giacomo Rizzolatti, 'Apprendere attraverso le cellule specchio'
- 19.00-19.30 Michael Kell Ryan, 'Come creare il centro in periferia, case history di Ryanair'
- 19.30-20.15 Le dieci regole d'oro del genio creativo
- 20.15-20.30 Tecnica di ristrutturazione creativa

### 23 novembre

- 10.00-11.30 Reinventarsi: la missione, il percorso, la meta
- 11.30-13.00 Gestione e strategia: una visione sferica della vita
- 13.00-14.00 Lunch
- 14.00-17.00 Programmare il quotidiano: il metodo 'Fai Ora'
- 17.00-18.30 Orientarsi ai valori

Per informazioni e prenotazioni: InformaAzione Srl, Via Roma 71, 06083 Bastia Umbra (Pg), tel. 0039 075 8002499, fax 0039 075 6309845, info@informaazione.org, www.informaazione.org

## 'Visione&Creatività' - Gli ospiti

*Nel corso del seminario 'Visione&Creatività' intervengono ospiti di rilevanza internazionale, modelli d'eccellenza per capacità di visione e creatività.*

*Dapprima Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum, che dirige oltre 6 mila family banker e 1400 dipendenti. La sua organizzazione vanta oltre un milione di clienti in tutta Italia per un totale di quasi 35 miliardi di euro amministrati. Dopo essere stato consulente finanziario Fideuram e poi al Gruppo Ras, ha dato una svolta alla sua carriera fondando, pariteticamente con il Gruppo Fininvest, Programma Italia, rete di intermediazione finanziaria della quale è stato sempre amministratore delegato. Poi Giacomo Rizzolatti, neuroscienziato, le cui ricerche e scoperte sulle cellule specchio, oltre ad aver rivoluzionato il mondo della motricità, stanno apportando implicazioni significative nel campo dell'apprendimento e dell'educazione, confermando scientificamente che esiste un meccanismo di base fisiologico che permette di apprendere dall'osservazione dei modelli d'eccellenza. Infine Michael Kell Ryan, co-fondatore di Ryanair, la più importante compagnia aerea low cost d'Europa che rappresenta la case history di business più significativa dell'ultimo decennio, perché ha saputo coniugare successo e innovazione vincendo la sfida del mercato e offrendo a tutti 'la via del cielo' con la possibilità di volare a costi 'democratici'.*

'futuro sostenibile' sia indissolubilmente connesso alla capacità di far comunicare in maniera nuova gli uomini tra loro. È necessario stimolare la creazione di nuovi tessuti relazionali in grado di mantenere vivo, in coloro che li frequentano, il desiderio di migliorarsi continuamente. Ed è solo in questi ambienti che è possibile recuperare tutti gli ingredienti necessari all'eccellenza. I nostri seminari fanno questo da sempre», illustra Paoletti, «le parole chiave presenti nella nostra didattica formativa sono fiducia, curiosità, sensibilità, dedizione, entusiasmo, studio, disciplina, ma anche cambiamento, ascolto e disponibilità: tutti ingredienti indispensabili per produrre vera innovazione. Incontrare - come accadrà a novembre - persone come Michael Kell Ryan o Ennio Doris è incredibilmente stimolante: ascoltare dalla loro voce come sono stati in grado di seguire un'intuizione, mentre tutto intorno a loro sembrava negare questa possibilità, ti galvanizza e risveglia dentro di te la fiducia e il desiderio di fare».

Paoletti considera 'Visione&Creatività' come una nuova pietra miliare all'interno della sua attività, che oggi spazia dall'arte all'impegno sociale, dal business tecnologico e turistico a progetti formativi ed educativi, dalla ricerca scientifica - in collaborazione con diverse università di tutto il mondo - alla pubblicazione di testi divulgativi. «Quando nel 1999 iniziai a organizzare in Italia i grandi eventi, ciò che mi spinse era l'evidenza della necessità che gli uomini-azienda avevano di imparare a comunicare. Nacque allora 'Rendi la tua

vita Straordinaria', il primo seminario-spettacolo sulla comunicazione. Per realizzarlo fu necessario uno staff di 140 persone e quasi due anni di preparazione. Il risultato fu entusiasmante. Già dalla seconda edizione superammo i 1000 partecipanti in sala. A quel punto era necessario rispondere alla seconda domanda connessa all'efficacia lavorativa: così realizzai 'Crea il tuo destino', il seminario sull'intelligenza emotiva per la gestione delle emozioni e l'organizzazione del tempo. L'ultimo passo da compiere era condividere valore: la risposta fu 'Vivere appassionatamente, i valori degli uomini che hanno cambiato il mondo'. Contemporaneamente Paoletti stava già lavorando alla creazione di 'Progetto Rainbow', un programma di formazione triennale commissionatogli da Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum. «Senza saperlo stavo elaborando il più lungo e importante programma formativo europeo organizzato da un'azienda di formazione per il suo committente, con più di 700 persone in aula», ricorda Paoletti, «questo percorso ha segnato la storia della formazione in ambito internazionale. Oggi sappiamo con certezza come è possibile motivare le persone e renderle capaci di migliorare la loro sensibilità e innalzare la loro produttività. È proprio grazie a questi importanti successi che ho ideato 'Pedagogia per il terzo Millennio', sistema che si propone di dare risposta a quello che considero uno dei principali problemi del nostro tempo: la difficoltà sempre maggiore che le persone incontrano nell'immaginare il proprio futuro e nel pensare a come cam-

biare in un mondo che sta mutando».

Patrizio Paoletti è anche il presidente della 'Fondazione Patrizio Paoletti per lo Sviluppo e la Comunicazione', ente no-profit nato ad Assisi all'inizio del terzo millennio, impegnato nella realizzazione di programmi per lo sviluppo del potenziale umano e nell'apporto di cambiamenti sensibili, nel contesto della realtà sociale, attraverso il già ricordato modello di 'Pedagogia per il Terzo Millennio'. Il fulcro della ricerca della Fondazione - la cui équipe scientifica è composta da ricercatori, dottori, neuroscienziati e insegnanti - è lo studio dei processi di eccellenza che caratterizzano tutti coloro che desiderano realizzare le loro più profonde aspirazioni e i loro propositi nella vita. La Fondazione si impegna in attività il cui focus principale è il rispetto dei diritti dei bambini e dei giovani attraverso la promozione di campagne di sensibilizzazione, progetti di primo intervento e prevenzione, progetti di socializzazione per bambini in condizione di grave marginalità sociale. Paoletti è anche presidente della Fondazione 'L'Albero della vita-Progetti d'amore per i bambini', impegnata nella protezione dei diritti dell'infanzia. La Fondazione presta il suo servizio nell'ambito della prevenzione e assistenza sociale per bambini e adolescenti che vivono in condizioni di grave marginalità sociale. È anche impegnata in campagne pubbliche che hanno lo scopo di migliorare la consapevolezza dell'opinione pubblica sul tema del disagio giovanile a livello nazionale e internazionale.

«Tra gli obiettivi più importanti che intendo perseguire in futuro vi è la creazione di 'Assisi International College', business school di eccellenza che vedrà i suoi studenti vivere in diverse residenze nella città di San Francesco. Vi è poi il potenziamento della piattaforma e-learning di 'Pedagogia per il Terzo Millennio' di Fondazione P. Paoletti - con particolare attenzione ai paesi in via di sviluppo - alla quale abbiamo già associato 1200 docenti nei cinque continenti: l'obiettivo per il 2009 è quello di raggiungere i 12 mila iscritti. Il terzo grande impegno è intensificare la mia collaborazione con InformaAzione per dare massima risonanza in rete a '21 minuti' grazie anche a nuove tecnologie realizzate da InformaSistemi, società tecnologica che mi vede socio di maggioranza», conclude Patrizio Paoletti.

**Marzio Molinari**